



## INVESTIMENTI ALTERNATIVI E PRESIDIO DEI RELATIVI RISCHI

Intervento del Dott. Ruggero Battisti,  
*Socio Fondatore Global Management Group S.r.l.*

---

**12° Convegno:**

**COMPAGNIE ASSICURATIVE E SVILUPPO DEL PAESE**  
*LE RISERVE TECNICHE COME INVESTIMENTO PER L'ECONOMIA*

Roma, 2 marzo 2017

## Principali caratteristiche

L'INVESTIMENTO NEI FONDI DI INVESTIMENTO ALTERNATIVI (FIA) è una forma di **DIVERSIFICAZIONE ALL'INVESTIMENTO** per sottoscrittori che siano in grado di comprenderne appieno le **CARATTERISTICHE**, le **STRATEGIE D'INVESTIMENTO** adottate ed i **RISCHI** ad esse connessi. Le nuove normative in tema di investimenti favoriscono l'attenzione agli **INVESTIMENTI ALTERNATIVI** da parte delle **Compagnie Assicuratrici** che vogliono migliorare i rendimenti del capitale investito.



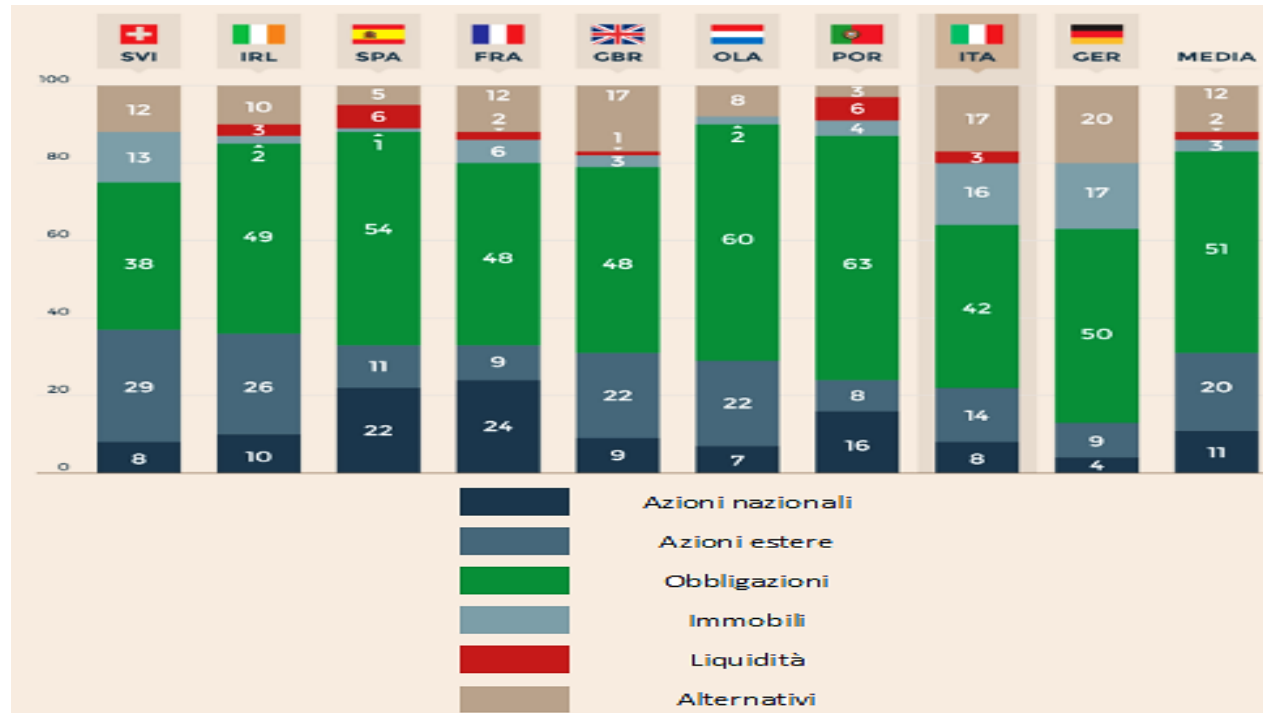
I principali "**INVESTIMENTI ALTERNATIVI**" comprendono:

- Hedge Fund
- Private Equity – Private Debt
- Venture capital
- Etc.

Le **CARATTERISTICHE DISTINTIVE DEGLI INVESTIMENTI ALTERNATIVI** sono:

- ricerca di performance
- bassa correlazione con i *public markets*
- diversificazione in termini di strategia di gestione e di rischio/fonte di rendimento
- ottimizzazione nella gestione di portafoglio
- livelli di volatilità attesi contenuti
- sfruttamento di inefficienze dei mercati

## Asset allocation strategica per Paese: uno sguardo all'Europa



Dati in % aggiornati a luglio 2016 (fonte: Mercer e il Sole 24 Ore)

Da uno sguardo alla composizione degli investimenti fra i Paesi, si scopre un **DIVERSO GRADO DI SENSIBILITÀ** al tema e soprattutto che in Italia forse non si è del tutto impreparati al cambiamento di mentalità imposto dai nuovi scenari.

**CLASSI DI INVESTIMENTO E STRATEGIE MENO CONVENZIONALI**, potenzialmente più redditizie e meno volatili, sono da ricercare.

## M&A Market *second half of 2016: uno sguardo all'Europa*

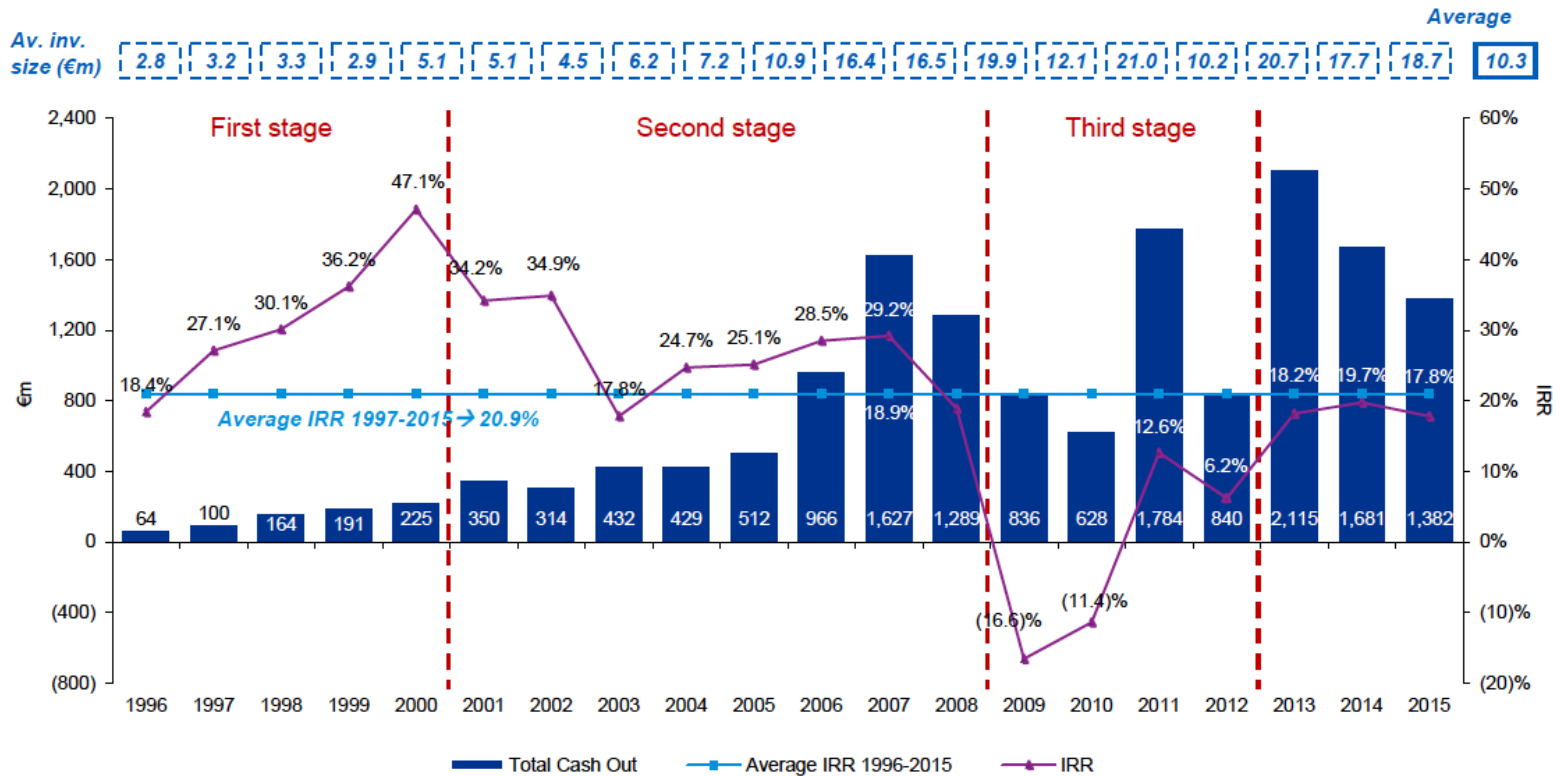
### EMEA HEAT CHART – INTELLIGENCE

Sector	UK & Ireland	CEE	German speaking	Italy	Russia	Nordics	Benelux	France	SEE	Iberia	MENA	Total
TMT	98	51	52	21	33	28	30	49	35	30	21	458
Consumer	36	79	41	87	49	29	40	45	19	18	15	458
Industrials & Chemicals	36	79	85	56	20	52	28	35	29	21	15	456
Energy, Mining & Utilities	59	35	16	28	29	30	15	7	16	19	14	268
Financial Services	44	30	38	26	37	14	18	10	10	12	9	248
Business Services	65	24	26	26	16	21	14	16	6	8	11	233
Pharma, Medical & Biotech	41	19	57	16	13	16	15	18	4	5	8	212
Leisure	32	22	11	6	9	10	16	11	10	11	5	143
Transportation	8	11	10	20	6	11	17	3	7	5	4	102
Construction	4	24	10	8	11	8	8	2	6	4	4	89
Real Estate	3	6	5	3	7	3	6	2	1	5	5	46
Agriculture		6	2		18	1	1		2	2	1	33
Defence	4	1		1				1				7
Other	2								2			4
Government					1		1					2
<b>Total</b>	<b>432</b>	<b>387</b>	<b>353</b>	<b>298</b>	<b>249</b>	<b>233</b>	<b>209</b>	<b>199</b>	<b>147</b>	<b>140</b>	<b>112</b>	<b>2759</b>

Hot	Warm	Cold
80	50	20
70	40	10
60	30	1

The Intelligence Heat Chart is based on 'companies for sale' stories tracked by Mergermarket in EMEA between 01/07/2016 and 31/12/2016. Opportunities are captured according to the dominant geography and sector of the potential target company.

## Performance del Private Equity: *il caso Italiano*



Source: AIFI and KPMG Survey

Negli ultimi dieci anni i rendimenti nel Private Equity hanno registrato un IRR medio del 12,3% e negli ultimi tre anni sono stati superiori al 17%.

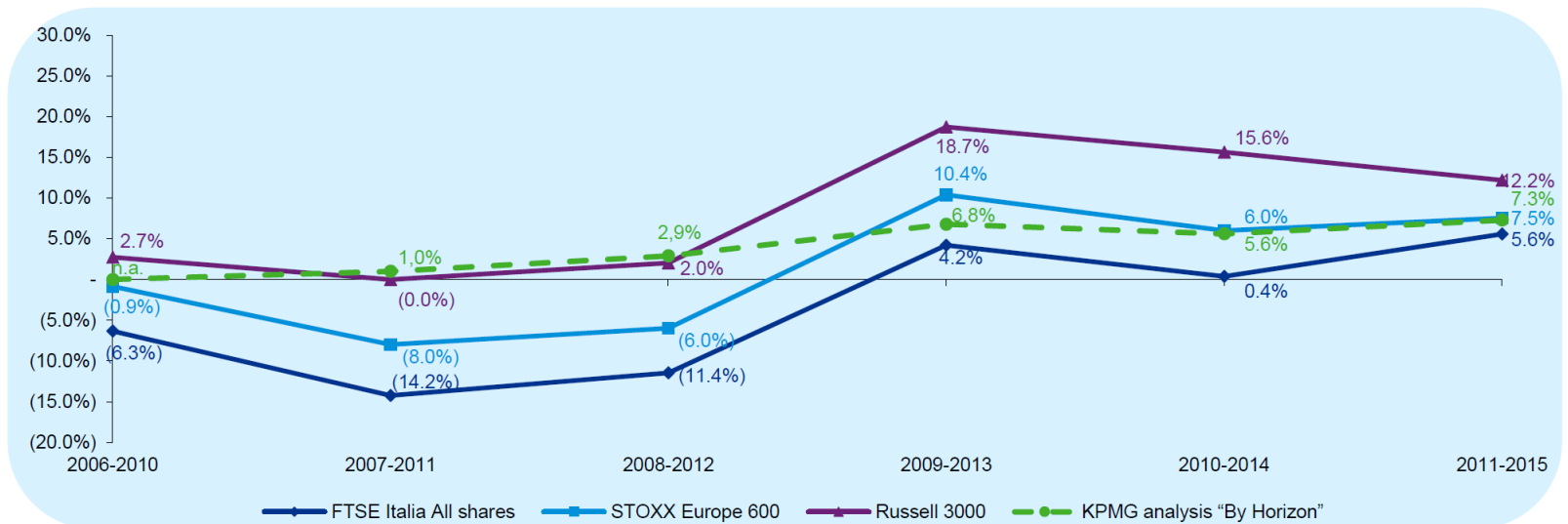
## Performance comparison between Stock/Bond and Private Equity markets: overview by geographical area

Relevant recovery of Italian corporates performance vs European and US companies...

Five year rolling IRRs by geographical area						
Index	2006-2010	2007-2011	2008-2012	2009-2013	2010-2014	2011-2015
FTSE Italia All shares	(6.3%)	(14.2%)	(11.4%)	4.2%	0.4%	5.6%
STOXX Europe 600	(0.9%)	(8.0%)	(6.0%)	10.4%	6.0%	7.5%
Russell 3000	2.7%	(0.0%)	2.0%	18.7%	15.6%	12.2%
KPMG analysis "By Horizon"	n.a	1.0%	2.9%	6.8%	5.6%	7.3%

Notes: The IRR reflects the change in the market capitalization of the total return index computed applying the formula of the compound annual growth rate ("CAGR"). The IRR includes dividends and/or any other form of distribution/capital increase made during the period analyzed. The IRR does not include any tax effects potentially affecting the investors in the process of distribution of dividend/realization of investment. KPMG analysis "By Horizon" refers to Net Pooled IRR (equal to 60% of 5YR Gross Pooled IRR)

Source: Market information provider, KPMG



Fonte: AIFI

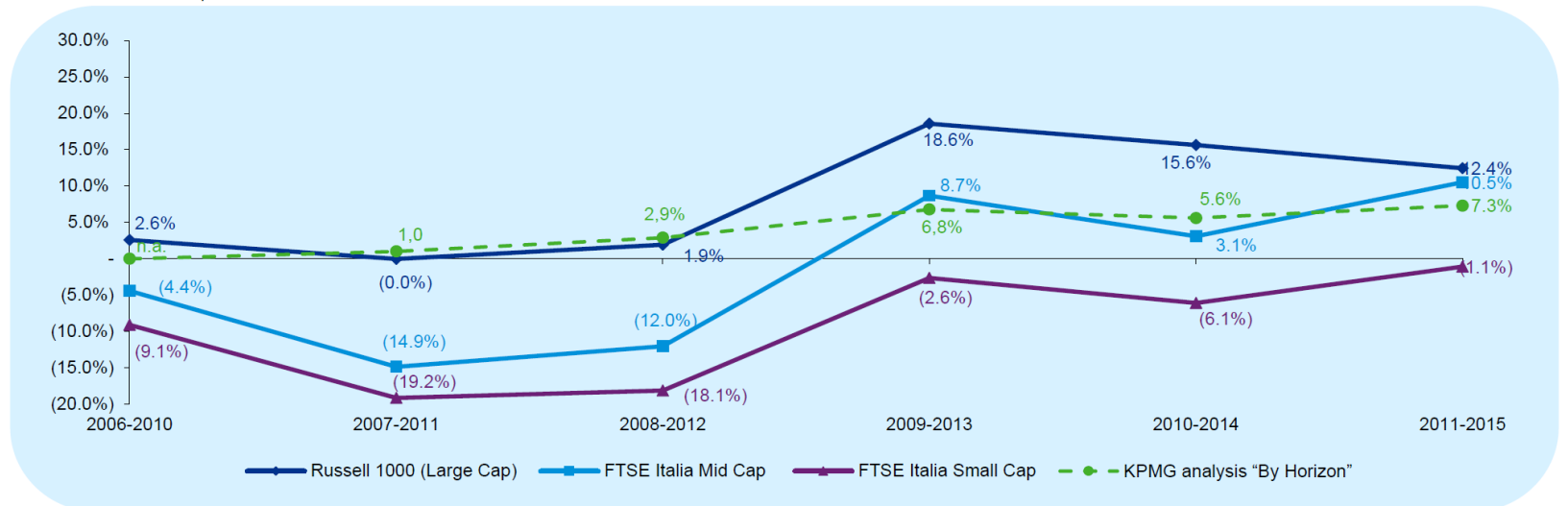
## Performance comparison between Stock/Bond and Private Equity markets: overview by cluster

... mainly supported by Mid and Small Cap

Five year rolling IRRs by cluster						
Index	2006-2010	2007-2011	2008-2012	2009-2013	2010-2014	2011-2015
Russell 1000 (Large Cap)	2.6%	(0.0%)	1.9%	18.6%	15.6%	12.4%
FTSE Italia Mid Cap	(4.4%)	(14.9%)	(12.0%)	8.7%	3.1%	10.5%
FTSE Italia Small Cap	(9.1%)	(19.2%)	(18.1%)	(2.6%)	(6.1%)	(1.1%)
KPMG analysis "By Horizon"	n.a	1.0%	2.9%	6.8%	5.6%	7.3%

Notes: The IRR reflects the change in the market capitalization of the total return index computed applying the formula of the compound annual growth rate ("CAGR"). The IRR includes dividends and/or any other form of distribution/capital increase made during the period analyzed. The IRR does not include any tax effects potentially affecting the investors in the process of distribution of dividend/realization of investment. KPMG analysis "By Horizon" refers to Net Pooled IRR (equal to 60% of 5YR Gross Pooled IRR)

Source: Market information provider, KPMG



Fonte: AIFI

## Regolamento n.24/2016 IVASS e Linee Guida EIOPA

PRINCIPALI NOVITÀ INTRODOTTE DAL REGOLAMENTO IVASS N. 24/2016 (*in vigore da ottobre 2016*):

- implementazione, a livello nazionale, delle **LINEE GUIDA EIOPA** sul sistema di governo societario → **principio della persona prudente in materia di investimenti**
- scomparsa dei limiti di investimento, sia qualitativi che quantitativi
- maggior libertà per le imprese di adottare una propria **POLITICA DEGLI INVESTIMENTI** (in base alla propensione all'investimento e al rischio)
- **LE IMPRESE SCELGONO COME INDIRIZZARE I PROPRI INVESTIMENTI** (ad eccezione di alcune tipologie di attivi per le quali permangono alcuni limiti d'investimento, quali ad es. i finanziamenti diretti)

No limiti quantitativi e  
minori divieti



Più *Risk Management* e  
gestione più consapevole  
dei rischi di  
investimento



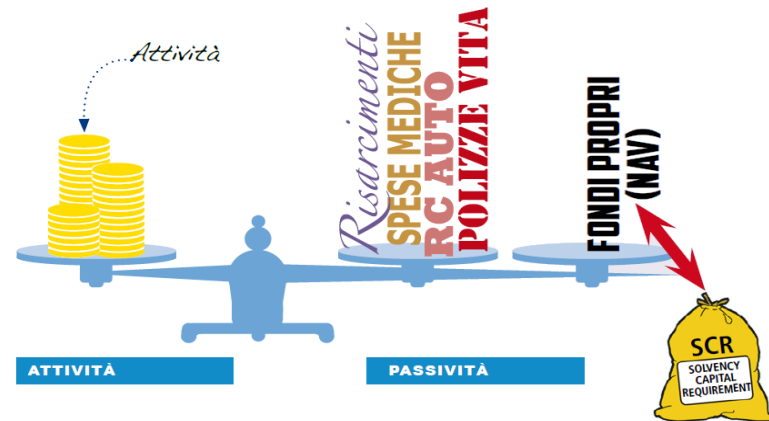
Principio della  
persona prudente  
(*Pilastro 2 Solvency II*)



## Solvency II e il presidio dei rischi

Se SOLVENCY I si fondava su **QUANTITÀ DATE DI CAPITALE** cui attingere in caso di necessità, SOLVENCY II impone un sistema in **EQUILIBRIO COSTANTE TRA RISCHI E REQUISITI PATRIMONIALI**.

Le compagnie quantificano gli **IMPEGNI PRESI CON GLI ASSICURATI** (riserve tecniche) che vengono coperti da attività appropriate.



Fonte: IVASS

In caso di **EVENTI IMPREVISTI** - l'SCR di Solv. II serve a calcolare il potenziale impatto - questi impatti devono essere coperti con i fondi propri della compagnia.

Eventi shock per l'SCR	
Riduzione istantanea nel valore di una specifica classe d'investimento in conseguenza di uno shock predeterminato	
TIPOLOGIA ASSETS	Schock (in % )
Azioni quotate in mercati regolamentati	-39
Azioni quotate in mercati diversi	-49
<b>Investimenti alternativi</b>	<b>-49</b>
Immobili	-25
Valute	-25
Partecipazioni azionarie strategiche	-22

Fonte: IVASS

## *Solvency II e il presidio dei rischi*

Il *SOLVENCY CAPITAL REQUIREMENT (SCR)* deve essere stimato sulla base degli elementi di attivo e passivo sottoposti ad un determinato rischio.

Macro - categorie di rischi per le imprese assicurative:

- **RISCHI FINANZIARI:** *collegati alle attività finanziarie*
- **RISCHI ASSICURATIVI:** *legati ai tassi di mortalità, alla probabilità di pandemie, ai terremoti, etc.*
- Etc..

**Le attività finanziarie componente fondamentale nel business assicurativo** → la qualità degli investimenti incide sulla capacità dell'Assicuratore di assolvere agli impegni contrattuali

**Solvency II suggerisce tavole di correlazione in cui sono miscelati tra loro rischi diversi così da ridurre in modo appropriato l'esposizione di un portafoglio complessivo ed il corrispondente requisito di solvibilità, pertanto:**

Al fine di **MITIGARE I RISCHI FINANZIARI** la Compagnia può adottare una politica di

**DIVERSIFICAZIONE DEGLI INVESTIMENTI**

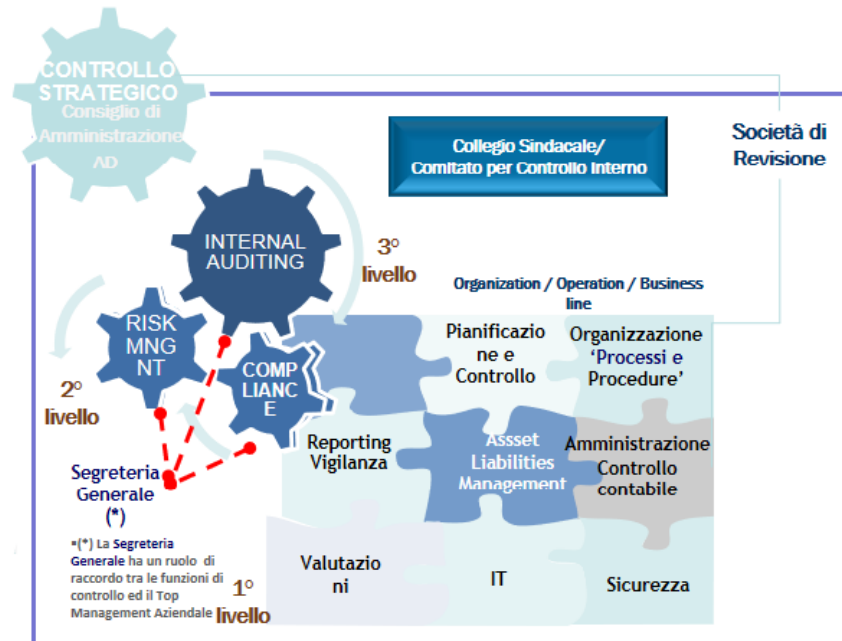
## Pillar 2 – Solv. II

Governance e processi

Corporate governance

Processi business

Valutazione qualitativa dei rischi e ORSA



**RISORSE UMANE, DATI E INFRASTRUTTURA IT**

**GOVERNANCE E PROCESSI CHE CONSENTONO AUTOVALUTAZIONE RISCHI**

I sistemi gestionali devono assicurare integrità, completezza e correttezza dei dati conservati  
Strumenti informatici che armonizzino metodologie, linguaggi e procedure:

***Repository integrato dei Rischi della Compagnia***

## Report ORSA

L'ORSA è strumentale alle imprese per **VALUTARE IL RISCHIO E LA SOLVIBILITÀ AZIENDALE**: i risultati orientano le decisioni strategiche dell'azienda e sono oggetto di comunicazione all'Autorità di Vigilanza (IVASS).

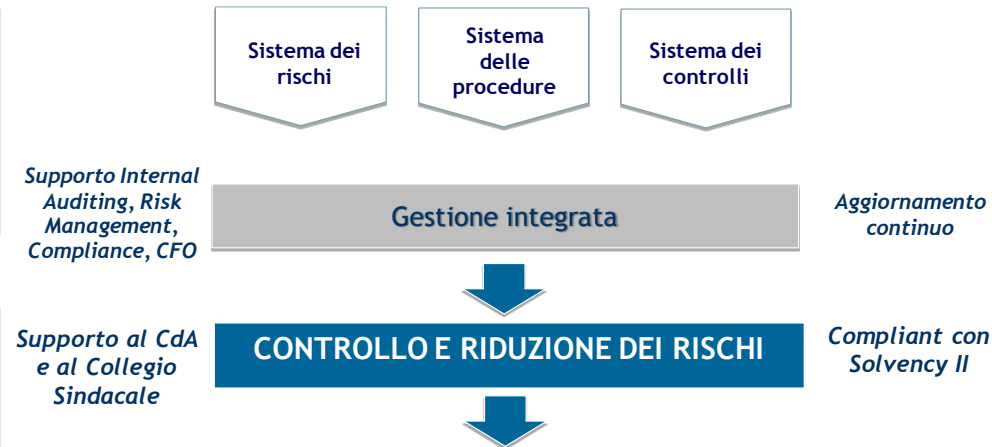
### Principali sezioni del REPORT ORSA:

- Fasi e ottica dell'assessment
- Dati su piano strategico, piano di capitale e piano prodotti
- Criteri di valutazione dei rischi e della solvibilità
- Gestione dei rischi attuale e nuove azioni da intraprendere
- Stress test e piani di intervento
- Valutazioni conclusive dell'ORSA

### Principali IMPLICAZIONI DELL' ORSA PER LE IMPRESE:

- Forte interazione tra il Risk Management ed il CdA
- Gestione del capitale coerente con l'ORSA
- Criteri uniformi per il calcolo del capitale e rischio

## Gestione dei rischi



*Ulteriore affidabilità verso l'Ente Vigilante e verso il mercato*



## Conclusioni

Le opportunità di mercato, gli Investimenti Alternativi e l'importante Ruolo assunto dalle Compagnie

offrono



ALLE COMPAGNIE → diversificazione e ottimizzazione dei portafogli



ALLE IMPRESE → ampliamento delle fonti di finanziamento per il processo evolutivo delle SME Italiane